

Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O. D. Promozione della Salute

Dalla sperimentazione LST Program in poi: l'esperienza dell'ATS di Brescia

Brescia, 24 novembre 2017

Vizzardi M. Stefania
Referente locale LST

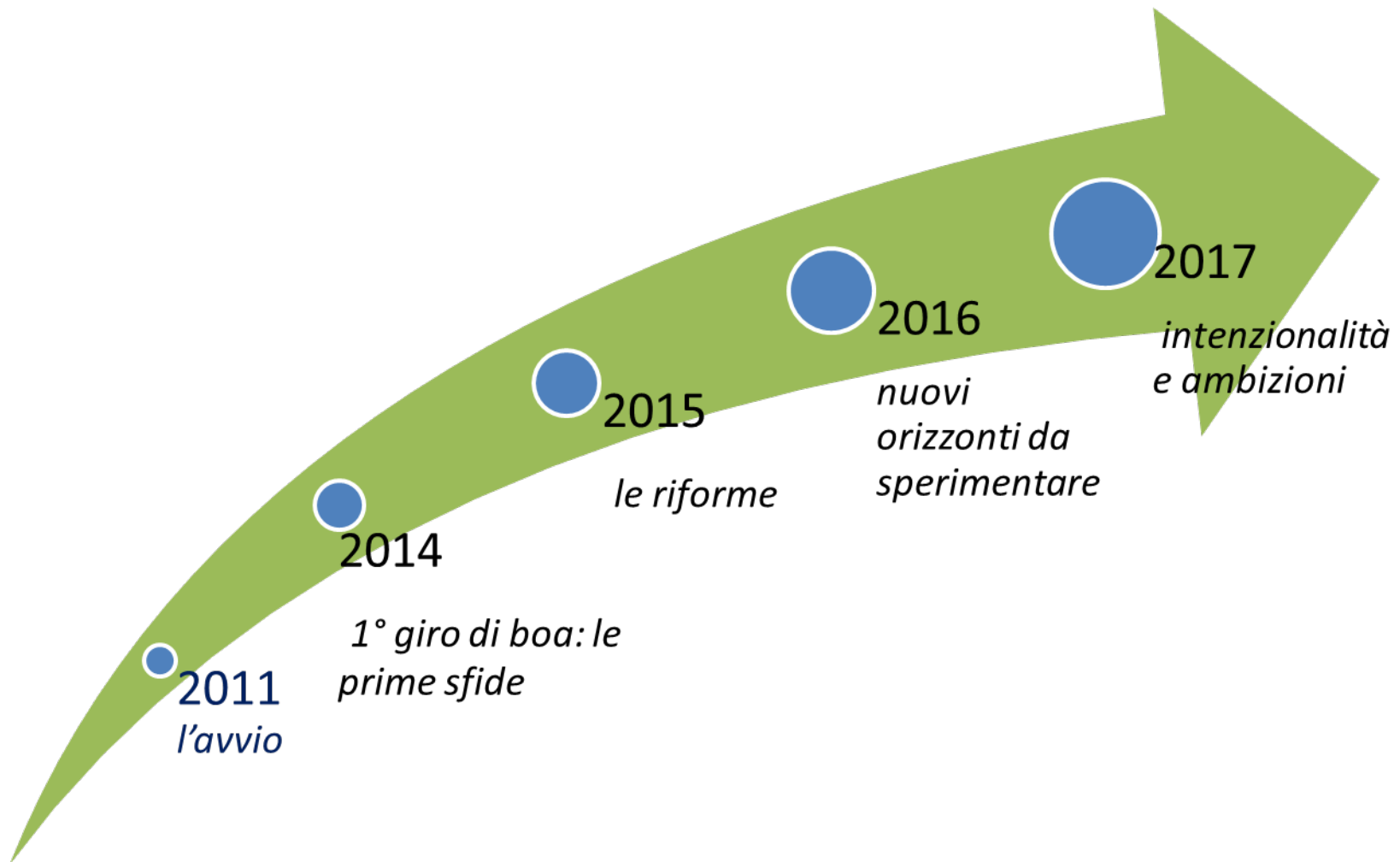
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM



Prima del 2011 nella scuola...



Interventi di stampo educativo

Collaborazione stretta con la scuola

Intervento diretto dell'operatore
(previsto e richiesto)

LST come una sorte di rivoluzione copernicana



Metodologia

- Operatore da fulcro dell'intervento a facilitatore di processi
- Docente come attore principale nel percorso preventivo
- Ruolo attivo degli studenti (non solo destinatari dell'intervento, ma protagonisti del percorso)

Contenuti

- Tema della salute: accento sui comportamenti propositivi (da rinforzare) e non solo sui comportamenti a rischio (da prevenire)
- Abilità di vita vs conoscenze: dall'operatore portatore di sapere al docente «coach» di competenze

LST program: i primi passi



2011/2012

23 istituti comprensivi coinvolti

11 operatori dedicati (operatori dell'Equipe prevenzione e RES territoriali)

2012/2013

25 istituti comprensivi coinvolti

12 operatori dedicati (operatori dell'Equipe prevenzione e RES territoriale)

2013/2014

26 istituti comprensivi coinvolti

14 operatori dedicati (operatori dell'Equipe prevenzione, RES territoriali, operatori Consultori)

A.S. 2011/2012 e A.S. 2012-2013

Coordinamento
regionale

Coordinamento
locale

Docente
referente

Operatore
tutor

Strumento di
valutazione
dell'impatto



Per imparare dall'esperienza: il questionario di valutazione dell'impatto LST

- ❖ Questionario somministrato a tutti gli studenti a conclusione delle unità del LST (primo – secondo – terzo anno)
- ❖ Permette di monitorare l'impatto del LST sulla singola classe nell'anno in corso ed il suo sviluppo nella triennalità
- ❖ Permette di confrontare l'impatto LST sul territorio dell'ATS di Brescia nel corso delle varie annualità (medesimo questionario somministrato tutti gli anni, a partire dal primo anno di sperimentazione 2011/2012)
- ❖ I report (di classe, di istituto, generali) vengono condivisi con i docenti referenti e forniscono indicazioni per l'implementazione del programma nell'anno successivo

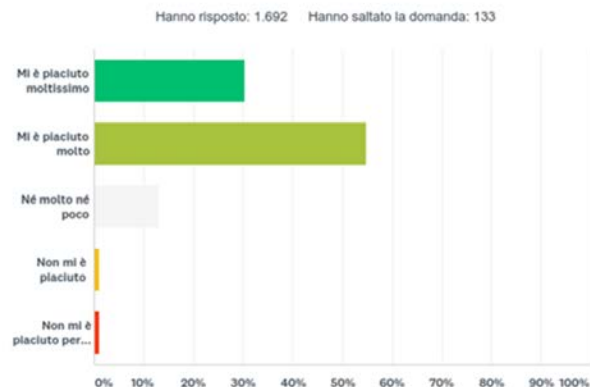
Questionario di valutazione dell'impatto LST

- ❖ *Ti è piaciuto partecipare al progetto LST?*
 - *Durante gli incontri mi è piaciuto di più...*
 - *Durante gli incontri mi è piaciuto di meno...*
- ❖ *Il progetto LST ti ha aiutato a conoscere meglio alcuni aspetti del tuo carattere?*
- ❖ *Il progetto LST ti ha aiutato a stare bene con i tuoi compagni?*
- ❖ *Ti è piaciuto lavorare con i tuoi insegnanti nelle attività di progetto?*
- ❖ *Consigliaresti ai tuoi amici di fare questo progetto? Perché? (1° anno)*
- ❖ *A conclusione delle unità LST 2° anno, quanta voglia hai di proseguire il progetto il prossimo anno? (2° anno)*
- ❖ *Con quest'anno si conclude il LST, pensi che il progetto ti abbia aiutato in questi tre anni a crescere? (3° anno)*

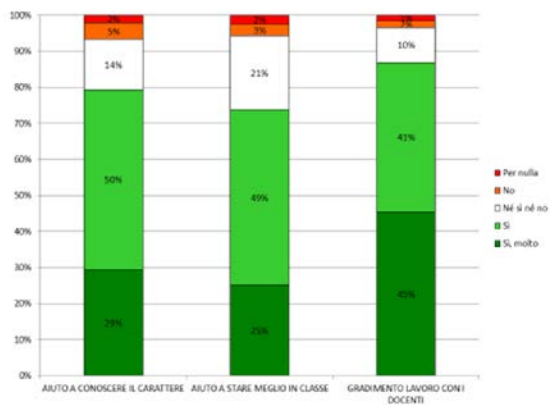
PRIMO LIVELLO

1825 STUDENTI; 70% DEL CAMPIONE

Ti è piaciuto quest'anno partecipare al Progetto Life Skills Training?



Impatto del Progetto LST



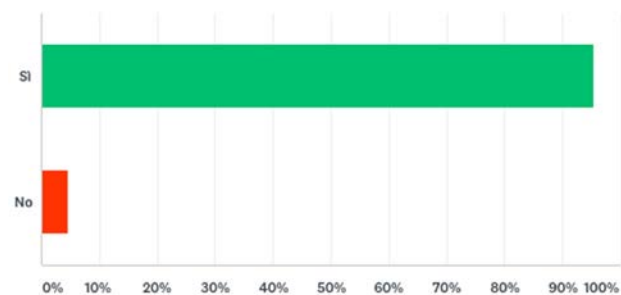
5 Esprimi il tuo parere: durante gli incontri mi è piaciuto di più

Hanno risposto: 1.650 Hanno saltato la domanda: 175

Droga Abilità Sociali Gestione Dell'ansia Simulazioni
 Ascoltare Problemi Lezione Esperienze Esprimere
 Gestione dell'Ansia Rabbia L'argomento
 Scenette Tabacco Piaciuto Amici
 Abbiamo Pubblicità Compagni Attività Fumo
 Gestire L'ansia Cerchio Miti e Realtà Imparare Giochi

Consigliaresti ai tuoi amici di fare questo progetto?

Hanno risposto: 1.599 Hanno saltato la domanda: 226



Me è piaciuto molto, credo sia stato molto utile per
farci un'immagine di noi nel futuro, ~~sono in~~ ma
capire il comportamento giusto da ~~adattare~~ addattare
in ogni occasione, a ~~superare~~ superare le mie timidezze,
a sostenere una conversazione, a gestire la rabbia
e l'ansia, prendere decisioni senza l'influenza
di opinioni esterne, a migliorarmi. Ho già
messo in pratica molte tecniche apprese durante
il progetto del I.S.T e, sono state molto utili,
molte le ho integrate a i miei contenuti.

Ci sono ~~due~~ ^{due} ~~classe~~ ^{classe} ~~che~~ ^{che} sono riuscite a
mettere in pratica durante la mia vita quotidiana,
ma in particolare ~~è~~ ^è il ~~metodo~~ ^{metodo} di ~~riattivare~~ ^{riattivare} di
autonibilizzamento che mi ha permesso di imparare
a non demoralizzarmi quando ~~non riesco a fare~~ ^{non riesco a fare}, ma ho
continuare a provare.

HO MESSO IN PRATICA IL METODO DEI TRE PASSI E
STO MIGLIORANDO IN ~~ogni~~ ^{TANTO} E IN ~~ogni~~ ^{TANTO} MATERIA,



A.S. 2013 – 2014

Coordinamento
regionale

Coordinamento
locale

Docente
referente

Operatore tutor

Strumento di
valutazione
dell'impatto

Seminari di
approfondimento
per docenti



Seminari di approfondimento LST

- Occasione di approfondimento di tematiche attinenti al programma e alla didattica
- Occasione di confronto tra docenti di Istituti diversi
- ❖ «Energizer: attivare le energie per stimolare la creatività»
- ❖ «Interconnessi. Riflessioni intorno all'impatto degli audiovisivi nella vita contemporanea e loro utilizzo nel LST e nell'attività didattica»
- ❖ «La relazione educativa alunno – insegnante»
- ❖ «Il nettare degli dei. Relazione tra uomo e droghe nella società dei consumi»

A.S. 2014 - 2015

1° giro di boa: le prime sfide



- riorganizzazione dell'Equipe di prevenzione → nascita dell'U.O. Educazione alla Salute → ridefinizione degli operatori impegnati nel tutoraggio (partenze ed arrivi..)
- Prime fatiche degli Istituti impegnati nella sperimentazione (percorso impegnativo, difficoltà a coinvolgere tutto il corpo docente..)

A.S. 2014 - 2015

Coordinamento regionale

Coordinamento locale

Docente referente

Operatore tutor

Strumento di valutazione dell'impatto

Seminari di approfondimento per docenti

Rete dei docenti referenti LST
(1 incontro annuale)

Incontro con i Dirigenti Scolastici
(1 incontro annuale)

Formazione sul campo come occasione di scambio e confronto



Gruppi di lavoro docenti – operatori per la costruzione di innesti tematici
(web, affettività e sessualità)



Condivisione di saperi e competenze: gli innesti tematici

«Interconnessi»

Gruppo di lavoro misto
(4 docenti + 2 operatori)

«Il web tra rischi e risorse»
Proposte operative



Laboratorio di coprogettazione
operatori consultori – operatori
U.O. Educazione alla Salute

Gruppo di lavoro misto operatori
Consultori pubblici e privati accreditati –
condivisione e sperimentazione con
docenti

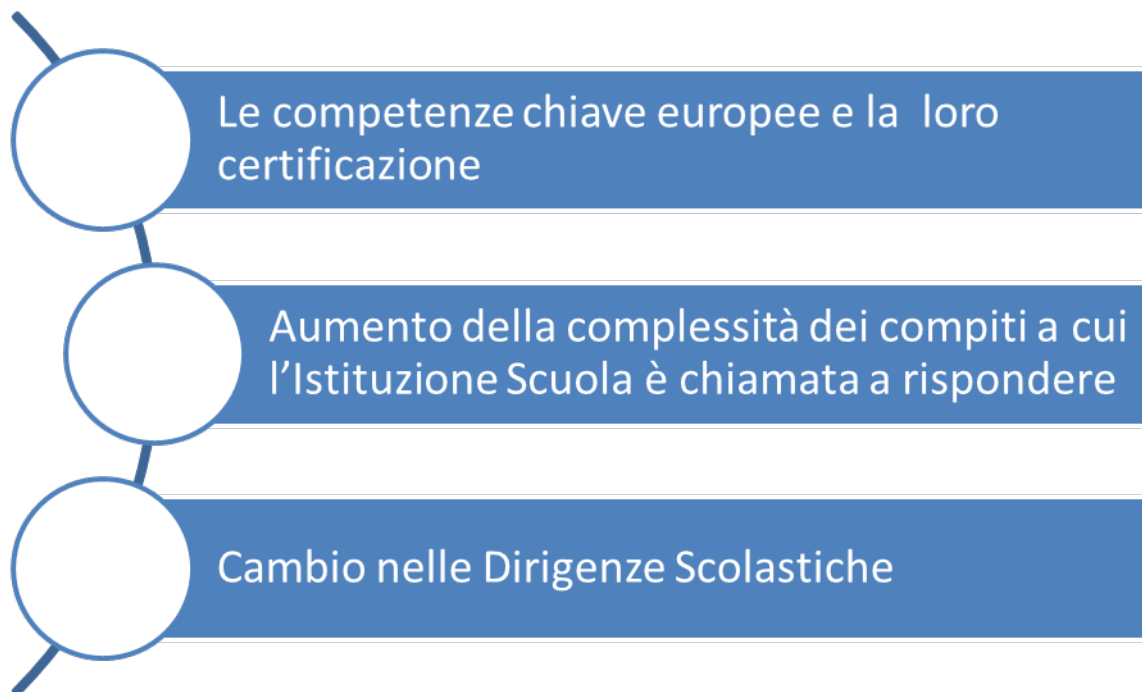
«La sessualità ed affettività in
preadolescenza: proposte operative
per la classe terza»



A.S. 2015/2016: L'anno delle riforme



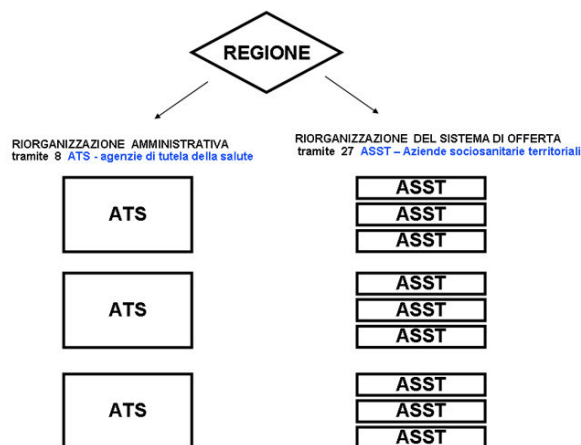
❖ La riforma della Buona Scuola (marzo 2015)



Senso di disorientamento, demotivazione..

❖ La riforma del sistema sociosanitario lombardo (L. 23 agosto 2015)

- Nuove aziende, nuove forme di collaborazione, nuovi tutor (ATS, ASST, Terzo settore)
- Nuovi orizzonti, nuove mission...



Ottobre 2015: incontro con i referenti

Rafforzamento del progetto tramite il coinvolgimento della comunità: «apertura» all'esterno che potenzia e sostiene la funzione preventiva

Supporto al buon sviluppo del progetto
Attraverso interventi di consulenza specifica (prevenzione selettiva)



INNESTI
Programma di prevenzione a 360°
(più livelli e più tematiche)

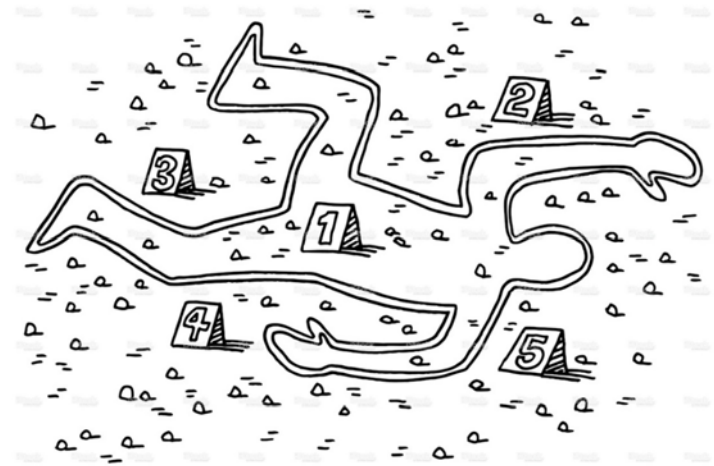
Progetto dell'istituto

Fedeltà al progetto

Coinvolgimento di più docenti per classe (e di più classi)

Incontro docenti
referenti di progetto
21 marzo 2016 –
condivisione con i
D.S. aprile 2016

*C'era una volta il
LST.....*



Fatiche del LST

Ricaduta onerosa
sul tempo
scolastico e
richiesta di
«mediazioni» sul
piano della
didattica

Racconto n° 1



Senso di
solitudine e non
valorizzazione
dei docenti
coinvolti

Racconto n° 3



Scarsa
condivisione a
livello di
Istituto e di
collegio Docenti

Racconto n° 2



Il LST a confronto
con l'evoluzione del
sistema scolastico e
la parcellizzazione
dei progetti e dei
percorsi attivi nella
scuola

Racconto n° 4



Racconto n° 4

C'era una volta un giovane LST pieno di speranze e di energie, col suo zainetto pieno di iniziative da sviluppare.

Si incamminò su una strada che credeva essere quella giusta e sul suo percorso incontrò numerose persone pronte a condividere il suo cammino.

I primi tempi furono rosei, anche se impegnativi, ben presto tuttavia cominciò ad avvertire la fatica del percorso da compiersi. Innanzi tutto un grande turn over di docenti e presidi rendeva affannosa l'organizzazione, perché non bastava l'informazione, ma occorreva la formazione volontaria e non obbligatoria; i tempi per la condivisione erano scarsi e spesso non calendarizzati; le attività non adeguatamente pubblicizzate.

Arrivò l'anno 2016: il carico elevato di impegni per la riforma della Buona Scuola portò LST al collasso. Inoltre i docenti, presi da 1000 impegni non riuscivano a valutare l'efficacia del gravoso viaggio essendo un progetto a lungo termine, e si chiedevano: “Sarà tempo perso?”.



1. RICADUTA ONEROSA DEL LST SUL TEMPO SCOLASTICO E RICHIESTA DI «MEDIAZIONI» SUL PIANO DELLA DIDATTICA



2. SCARSA CONDIVISIONE DEL PROGETTO LST A LIVELLO DI ISTITUTO E DI COLLEGIO DOCENTI

- Mancato sostegno, e talvolta opposizione, di alcuni colleghi, del Dirigente Scolastico, del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti
- Turn over degli insegnanti e cambio dei dirigenti – momento difficile per la scuola
- Poco coinvolgimento dei genitori nel sostenere il progetto
- Mancata pubblicizzazione del progetto
- Mancata calendarizzazione del tutoraggio con la presenza del Dirigente Scolastico

CRITICITA'

PROPOSTE

- Coinvolgimento del Collegio Docenti con la presenza del tutor (possibilmente con modalità attive)
- Istituire corsi di formazione peer to peer per i genitori
- Richiedere la presenza del DS agli incontri di monitoraggio
- Prevedere spazi di confronto e condivisione
- Pubblicizzare il programma e la formazione ai nuovi colleghi
- Presentazione del programma da parte degli studenti ai docenti

3. SENSO DI SOLITUDINE E NON VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI FORMATI LST

- Solitudine degli insegnanti (soprattutto in Istituti di grandi dimensioni in cui la presenza degli insegnanti LST è ridotta)
- Mancata individuazione di un referente per classe (oltre al docente referente di Istituto) che verifichi la conduzione del programma, i materiali, ecc.
- Mancata condivisione del gruppo di insegnanti che svolgono nella classi il progetto LST

CRITICITA'

PROPOSTE

- Inserimento delle ore di monitoraggio nel monte ore della formazione o delle commissioni
- Valutare l'incentivo scolastico annuale per gli insegnanti che svolgono il progetto LST
- Considerare la formazione LST ai fini della valutazione dell'insegnante

- Riconoscimento dell'impegno e del merito
- Discutere il LST all'interno del Consiglio di Classe
- Partecipazione degli insegnanti non formati, ma coinvolti nel progetto, agli incontri di monitoraggio periodici
- Utilizzo dei docenti come formatori peer to peer per gli altri insegnanti
- Individuare per ciascuna classe l'insegnante responsabile della tenuta del progetto

4. IL PROGETTO LST A CONFRONTO CON L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO E LA PARCELIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEI PERCORSI ATTIVI NELLE SCUOLE

- Poca visibilità dell'efficacia del progetto
- Incapacità di cogliere la ricaduta scolastica /didattica (a lungo termine)
- Istituti frammentati nell'implementazione del LST (alcune classi coinvolte ed altre no)
- Eccesso di interventi nella scuola di vario genere

CRITICITA'

PROPOSTE

- Progettazione di interventi preventivi nella scuola solo secondo criteri «evidence based», evitare ridondanze di attività ed interventi non utili.
- Coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto nell'implementazione del progetto LST.
- Evidenziare i risultati in termini preventivi delle competenze acquisite dagli studenti.
- Maggiore integrazione del progetto nella didattica.
- Pubblicizzazione del progetto all'esterno della scuola (giornali, tv locali, ecc.).
- Armonizzare il progetto LST con gli altri progetti di sviluppo delle competenze attivi nelle varie scuole.
- Intrecciare LST e valutazione delle competenze chiave europee.
- Valorizzazione degli innesti già forniti (web, Gap, sessualità).
- Organizzare la «giornata LST».
- Socializzare i vari prodotti dei gruppi LST.
- Presentazione peer to peer degli studenti già formati agli studenti di prima.

**2015 -
2016**

Coordinamento
regionale

Coordinamento
locale

Docente referente

Operatore tutor

Formazione sul
campo come
occasione di scambio
e confronto

Rete dei docenti
referenti LST
(2 incontri annuali)

Seminari di
approfondimento
per docenti

Incontro con i
Dirigenti Scolastici
(1 incontro annuale)

Strumento di
valutazione
dell'impatto

Gruppi di lavoro docenti –
operatori per la
costruzione di innesti
tematici
(web, affettività e
sessualità)

Proposta percorso
per la scuola primaria
(A scuola con le life
skills)



A SCUOLA
CON LE LIFE SKILLS



“A scuola con le life skills” percorso nella scuola primaria

Classi prima e seconda

Unità 1: Consapevolezza di sé
Unità 2: Gestione delle emozioni

Istituti
partecipanti
2015/2016: 7

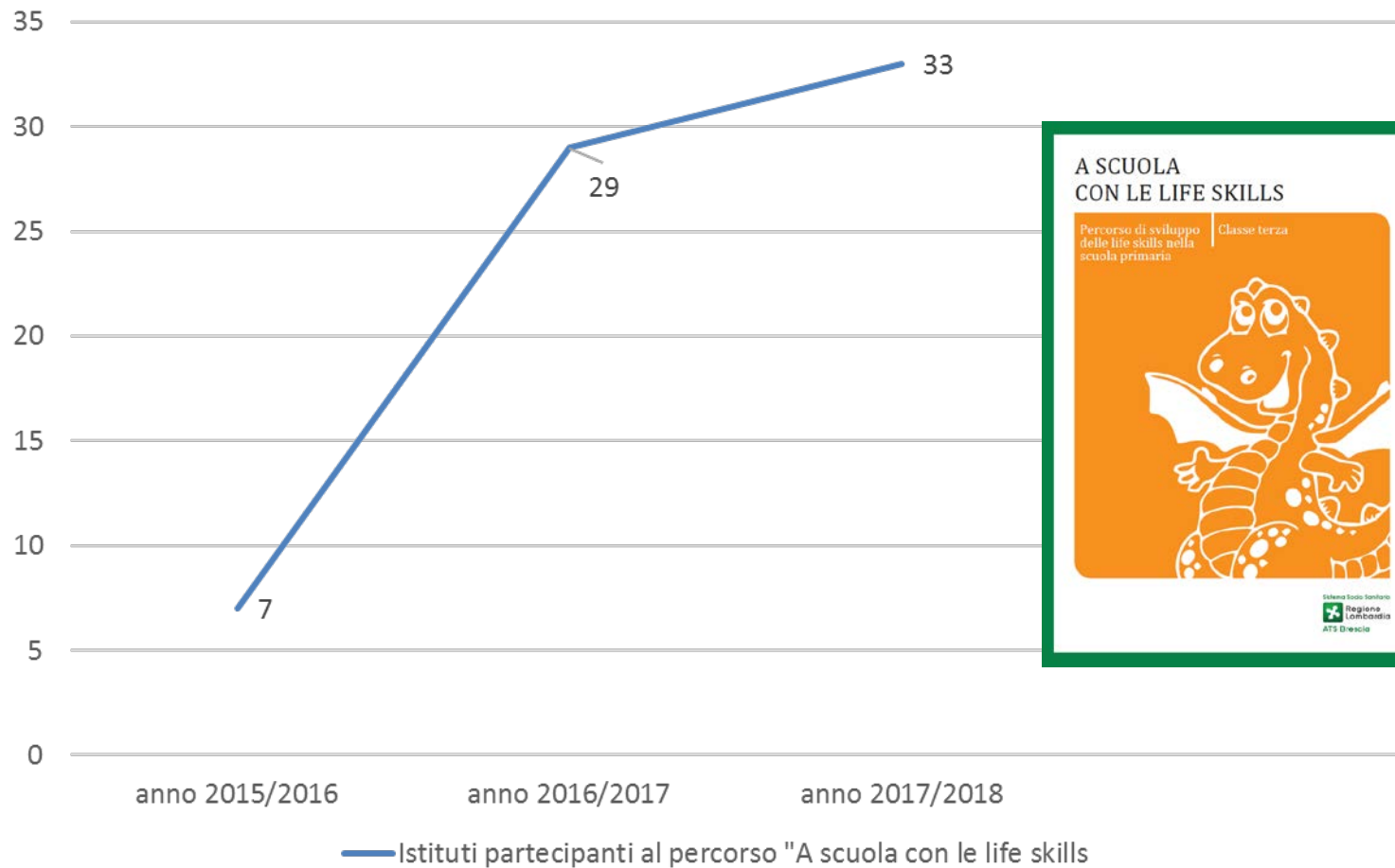
Classi terza, quarta, quinta

Unità 1: Consapevolezza di sé
Unità 2: Prendere decisioni
Unità 3: Media e pensiero critico
Unità 4: Gestione delle emozioni
Unità 5: Gestione delle emozioni B
Unità 6: Comunicazione efficace
Unità 7: Abilità sociali
Unità 8: Assertività

A SCUOLA
CON LE LIFE SKILLS



Istituti partecipanti al percorso "A scuola con le life skills"



INNESTI TEMATICI

Il web tra rischi e risorse

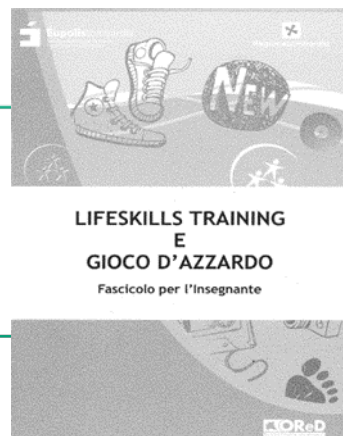
1 unità

4 unità

Attività mirate nelle unità 2 e 9

Classi prime, seconde e terze

LST e gioco d'azzardo



2 unità

Classi terze

LST ed affettività e sessualità

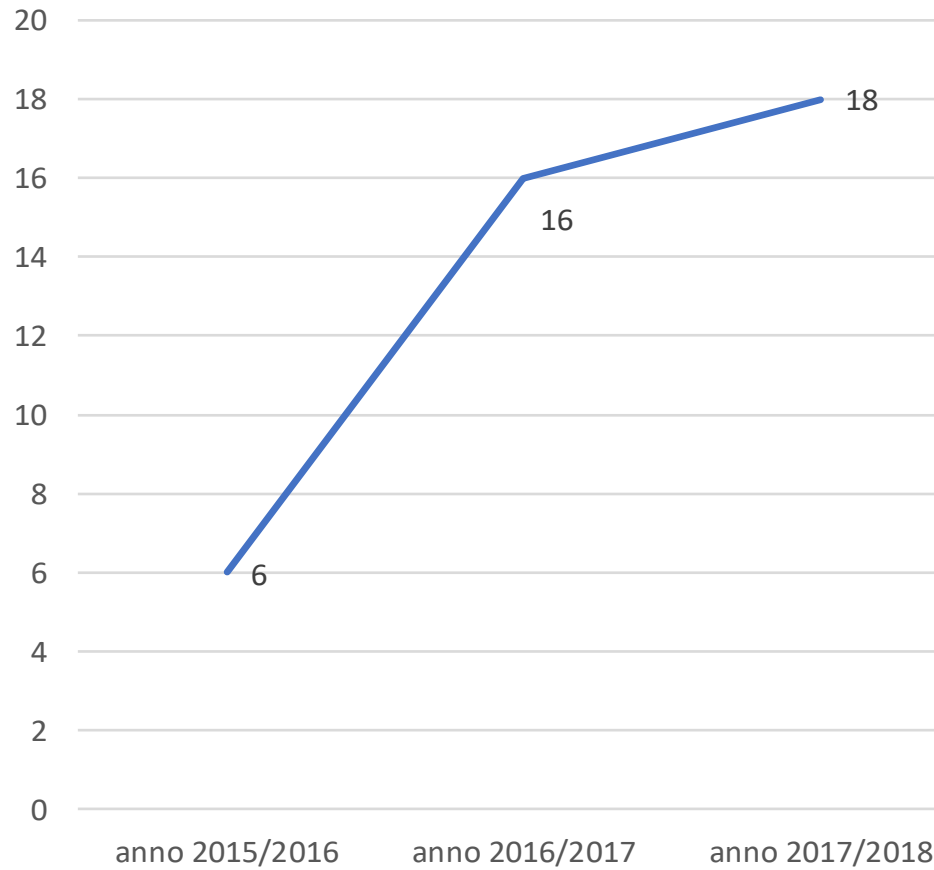


4 unità + 2 ingressi op. Consultori

Classi terze



Istituti LST aderenti al percorso «Affettività e sessualità – classe terza»



A.S. 2016- 2017 : nuovi orizzonti da esplorare

Coordinamento regionale

Coordinamento locale

Docente referente

Operatore tutor

Formazione sul campo
come occasione di scambio
e confronto

Rete dei docenti referenti
LST
(2 incontri annuali)

Seminari di
approfondimento
per docenti

Strumento di valutazione
dell'impatto

Incontro con i Dirigenti
Scolastici
(1 incontro annuale)

Gruppi di lavoro Docenti –
operatori per la costruzione
di innesti tematici
(web, affettività e
sessualità)

Proposta percorso per la
scuola primaria
(A scuola con le life skills)

Proposta lavoro di peer
education con i genitori
L.S. in famiglia

Incontro genitori referenti
peer – docenti referenti
scuola primaria – docenti
referenti scuola secondaria
– dirigenti scolastici



2016- 2017

Lavorare con le life skills a scuola



Scuola primaria
«A scuola con le life skills»



Scuola secondaria di primo grado
«Life Skills Training»

L.S. IN FAMIGLIA





«L.S. in famiglia»: punti chiave

- Progetto sperimentale biennale
- Obiettivo: Formare un gruppo di genitori *peer educator* che mette in campo un lavoro con altri genitori con modalità attive
- Rapporto stretto di collaborazione tra scuola e famiglia



Con quali finalità?



- ❖ **Rafforzare le competenze di vita dei figli**
(sperimentare gli atteggiamenti e i comportamenti più efficaci da utilizzare a casa per consolidare il lavoro fatto a scuola)
- ❖ **Rafforzare fattori protettivi familiari**
(confronto e condivisione delle risorse e delle strategie, condivisione di soluzioni adeguate)

Fase 1: sensibilizzazione ed individuazione genitori peer

Giugno 2016

Fase 2: raccolta adesioni definitive, definizione sedi, date e orari della formazione

Luglio – ottobre 2016

Fase 3: formazione gruppi genitori peer

Novembre 2016 – febbraio 2017

Fase 4: attuazione percorsi formativi genitori presso Istituti Comprensivi

Marzo – maggio 2017

L.S. IN FAMIGLIA: la progettazione..

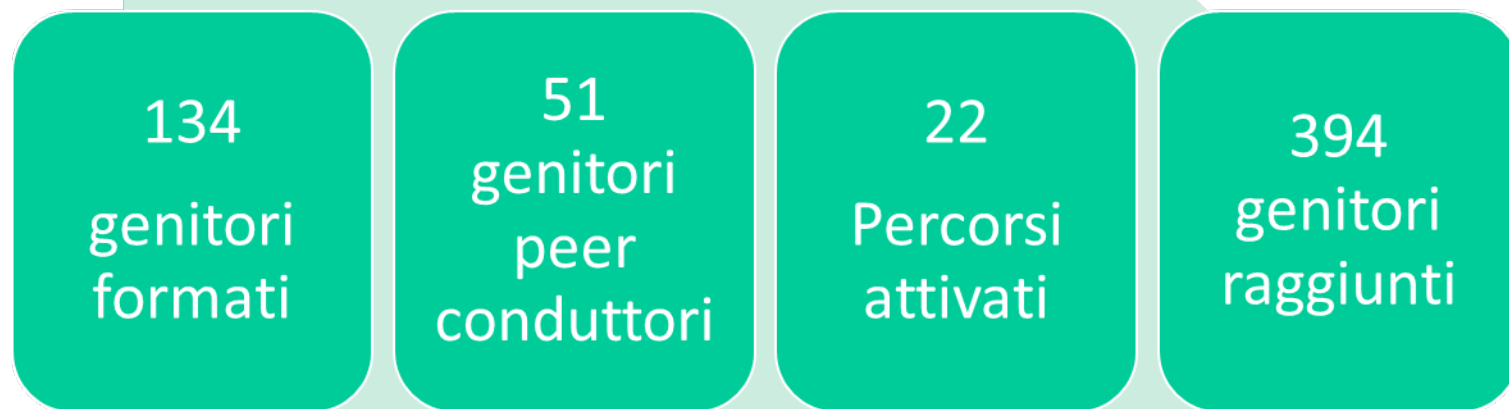


17 Istituti comprensivi
aderenti

134 genitori formati

4 operatori tutor attivi

L.S. IN FAMIGLIA: la fase operativa...



«L.S. IN FAMIGLIA»

PROGETTO DI PEER EDUCATION TRA GENITORI

Unità svolte nell'a.s. 2016/2017 dai genitori peer:

Unità 1: “COSA SONO LE LIFE SKILLS?”
(introduzione alle life skills)

Unità 2: “ASCOLTAMI, TI PARLO”
(comunicazione efficace)

Unità 3. “TU CHIAMALE SE VUOI..EMOZIONI”
(Gestione delle emozioni piacevoli e spiacevoli)

Unità 4: “ STOP, THINK & GO”
(Prendere decisioni)



L.S. in famiglia: 2° livello

Unità 1. Ricominciamo

Chi siamo, dove siamo: autoconsapevolezza, punti di forza e fragilità

Unità 2. Gestione delle emozioni: ti dico come mi sento

Ripresa delle L.S. gestione delle emozioni ed abilità comunicative

Unità 3: Gestione delle emozioni faticose: la quiete prima (e dopo) la tempesta

La rabbia, come la riconosco, come la gestisco

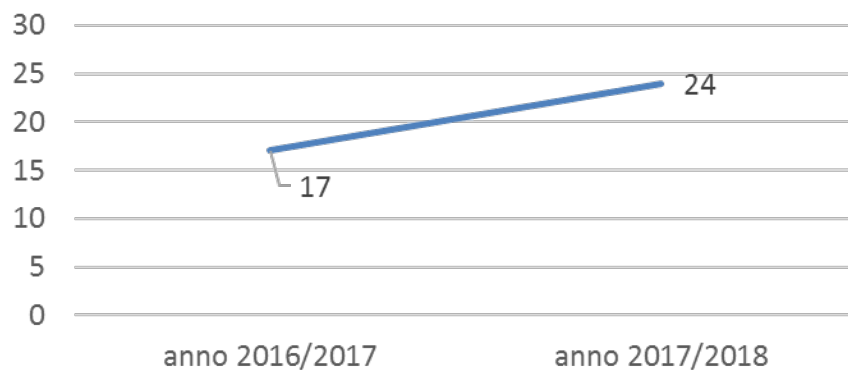
Unità 4: L'assertività: a ciascuno il proprio stile

Il concetto di assertività, gli stili di assertività. Legittimazione dei propri bisogni e desideri nel rispetto dell'altro

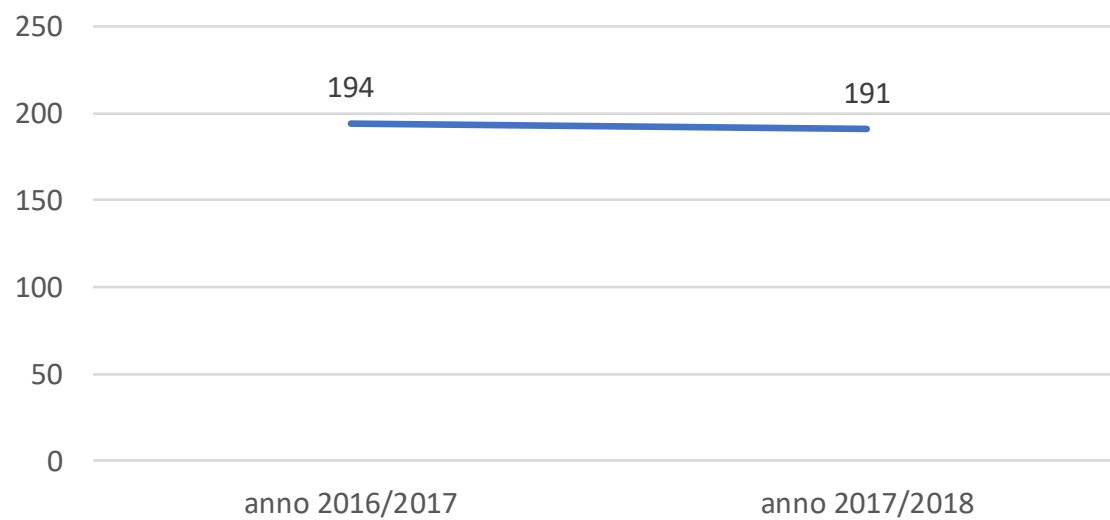
Unità 5: L'assertività: dire di no e dire di sì

Imparare l'assertività: alcune tecniche

Istituti aderenti al percorso "L.S. in famiglia"



Aspiranti Genitori peer



2017 – 2018: intenzionalità ed ambizioni

Coordinamento regionale	Coordinamento locale	Docente referente	Operatore tutor
Strumento di valutazione dell'impatto	Formazione sul campo come occasione di scambio e confronto	Rete dei docenti referenti LST (2 incontri annuali)	Seminari di approfondimento per docenti
Incontro con i Dirigenti Scolastici (1 incontro annuale)	Gruppi di lavoro Docenti – operatori per la costruzione di innesti tematici (web, affettività e sessualità)	Proposta percorso per la scuola primaria (A scuola con le life skills)	Proposta lavoro di peer education con i genitori L.S. in famiglia
Incontro genitori referenti peer – docenti referenti scuola primaria – docenti referenti scuola secondaria – dirigenti scolastici	Incontro di confronto docenti - genitori	Formazione di rinforzo per docenti già formati	Riconoscimento ore formative per docenti LST
Sperimentazione LST Program scuola primaria			Formazioni in co-conduzione con gli insegnanti «senior»



2017 LST – FORMAZIONE DI RINFORZO



FINALITA'

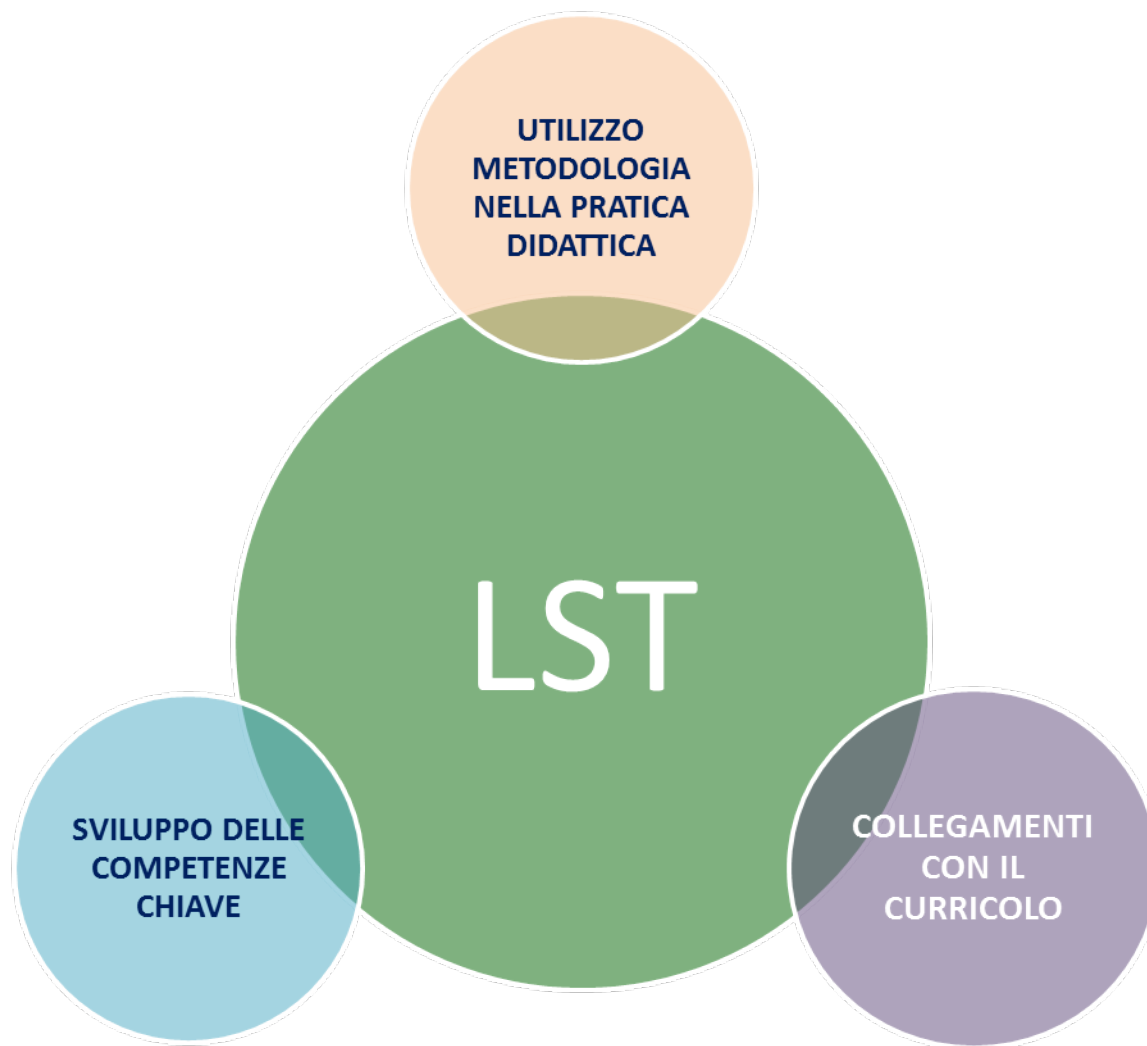
Valorizzare le esperienze e le competenze dei docenti formati LST



OBIETTIVI OPERATIVI

1. Favorire un confronto tra docenti, relativamente all'integrazione tra LST program e didattica
1. Individuare proposte operative per migliorare le attività previste dal LST

LST e CONNESSIONI / INTEGRAZIONI CON LA DIDATTICA



UNITA' CLASSE TERZA

Unità 1. Autostima - le cose che so fare

Unità 2. Prendere decisioni - fa' la cosa giusta!

Unità 3: Pubblicità e pensiero critico - sarà vero?

Unità 4: Gestione delle emozioni – le cose che sento

Unità 5: Gestione dello stress – cosa posso fare per calmarmi

Unità 6: Abilità comunicative – le parole per dire come sto

Unità 7: Abilità sociali – essere amici

Unità 8: Assertività – affermare se stessi



Sperimentazione LST program scuola primaria

LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE LST

1. CONTINUITA' EDUCATIVA

❖ L'ossatura del programma è il percorso LST nella scuola secondaria di primo grado, condizione sine qua non per l'attivazione del percorso nella primaria e con i genitori

2. FEDELTA' AL PROGRAMMA

❖ L'efficacia del programma è strettamente connessa alla sua rigorosa implementazione (contenuti e metodologia)



EVENTO

14 - 25 NOVEMBRE 2017



«Abilità e competenze di vita nella scuola e nella comunità: 6 anni di esperienza».

12 giornate di riflessione e confronto in tema di Life Skills

SEMINARI ATTIVATI

- *La gestione dell'ansia e della rabbia in preadolescenza*
- *La violenta fragilità dei maschi: spunti di riflessione*
- *Educare alle emozioni nell'area maghrebina e indopakistana tra tradizione e modernità*
- *La collaborazione educativa genitori – insegnanti*
- *Il web tra rischi e risorse*
- *La gestione delle emozioni in età evolutiva*
- *LST, affettività e sessualità: una proposta operativa per la classe terza*
- *Dalla scuola per apprendimenti alla scuola per competenze: spazi di riflessioni e confronto*
- *Il Life Skills Training Program tra innovazioni e fedeltà: scambi di buone pratiche”*

429 PRESENZE



- *Docenti scuola primaria*
- *Docenti scuola secondaria di primo grado*
- *Genitori peer*
- *Dirigenti scolastici*

INTENZIONALITA' ED AMBIZIONI

Collaborazione educativa genitori-insegnanti

Confronto tra docenti e genitori

(37 docenti e 36 genitori peer)

«Buona collaborazione educativa»: sguardi diversi, azioni comuni

LST: scambi di buone pratiche

Co-conduzione con docenti

Accostamenti tra contenuti del curricolo e LST

Lo sviluppo delle competenze nell'implementazione LST

Costruzione di rubriche valutative

LST e inclusività

Avvio di un confronto sui diversi modelli culturali ed educativi → conoscere e riconoscere come elementi base per potere arrivare a una sintesi / mediazione tra culture diverse
LST e disabilità

Per concludere
II LST 2017/2018 ATS Brescia
in 3 minuti....

Seminario di lavoro LST Program

“Collaborazione educativa Genitori – Insegnanti ”

Docenti (primaria e sec.): 37

Genitori peer: 36

FINALITA' DELLA SERATA

**Raccogliere idee,
suggerimenti e azioni
concrete per sviluppare
processi collaborativi**



Conduuttori:
Dott.ssa Nina Saarinen
Dott.Marco Gandolfi

PER NOI LA COLLABORAZIONE ... FA VENIRE IN MENTE ...

Genitori

Mettere in comune risorse, capacità, crescere insieme raggiungere un obiettivo comune

Ascoltarsi e lavorare e cercare insieme

Trovare soluzioni ai problemi quotidiani

Concordare mezzi e modalità per raggiungere le finalità

Condividere risultati di un percorso

Trovare un punto d'incontro

Riconoscere i propri limiti

Ins.Primaria

Cooperare, mettere insieme le idee, energie per un progetto comune

Aiutarsi l'un' l'altro, incontrarsi

Creare insieme

Condivisione di un obiettivo

Elaborazione di uno stesso percorso

Dialogo relazione

Fare insieme allegramente

Ins.Second.

Incontrarsi a metà strada, aiutarsi, venirsi incontro a vicenda, avere delle finalità

Partecipare e condividere, idee, fatiche e soddisfazioni principi, mezzi, finalità

Lavorare insieme, mettersi in gioco

Valorizzare le risorse di ciascuno

Mediare

MACCHINA DEL TEMPO

MERCOLEDI 20 NOVEMBRE 2018

“E’ stato importante incontrarci l’anno scorso quindi abbiamo deciso di tornare qui a condividere quello che è successo e ciò che abbiamo fatto”

Su ogni tavolo c’è una domanda che ci aiuta a ricordare

“Ora che è passato un anno e le cose vanno abbastanza bene”



6° Che cosa hanno apprezzato di più i tuoi alunni / figli ?

- Accoglienza
- Fiducia
- Libertà di espressione e di essere
- Valorizzazione del sé e di ogni caratteristica
- Riconoscenza del contributo dell’altro nel percorso
- Capacità di affrontare & superare le difficoltà insieme
- Vicinanza
- Sentirsi un gruppo
- Imparare attraverso il gioco
- Crescita autostima > sicurezza
- Rispetto nei loro confronti
- Sentirsi al centro
- Imparare cose nuove
- Il tempo dedicato
- Essere responsabilizzati

2° Ora che... Ricordi la prima azione e/o le successive che hai portato avanti in qualità di genitore/ insegnante ?

- Come insegnante ho trovato un’occasione per confrontarmi con il genitore su qual è il “bene” dell’alunno/figlio
- Come genitore ho offerto la mia disponibilità sia per mio/a figlia/o sia per la classe
- Come G. ho informato l’insegnante sulla situazione familiare chiedendo accoglienza e comprensione e coesione
- Come I ho sollecitato i G. ad esprimere qualsiasi dubbio perplessità sulle strategie e metodologie didattiche e educative
- Come G. ho sfruttato le nuove tecnologie per coinvolgere maggiormente gli altri genitori e sensibilizzarli sul processo LST
- Come I ho organizzato 2 incontri con i G per condividere i principi educativi e creare strategie comuni
- Come G ho sollecitato più gli insegnanti sulle tematiche educative (proponendo anche “momenti” extra scolastici, con figli e alunni
- Si perché le azioni successive hanno permesso di fare un focus sul cammino educativo genitori/ insegnati/ alunni

**PER NOI LA COLLABORAZIONE
... FA VENIRE IN MENTE ...**

Valore condiviso dell'altro **Armonia**

**Aiuto
reciproco**

Fiducia

Affidarsi

Rispetto

Allegria

Costruire una collaborazione efficace...

..... si può fare!!

Il Life Skills Training Program tra innovazioni e fedeltà: scambi di buone pratiche”

Seminario condotto da docenti

- “Vorremmo provare a sviluppare un programma life skills che*
- innesti le tematiche del web e dell’affettività/sexualità,*
 - trasferisca il suo impianto metodologico anche nel percorso disciplinare*
 - tenga conto dello sviluppo delle competenze chiave*
 - si integri il più possibile con la progettazione disciplinare / interdisciplinare “*



LST e COLLEGAMENTO CURRICOLARE

ACCOSTAMENTO TRA CONTENUTI DEL CURRICOLO E LST PROGRAM (alcuni esempi)

Unità di apprendimento	Unità LST
Accoglienza	<ul style="list-style-type: none">• Immagine di sé• Automiglioramento• Abilità sociali
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Immagine di sé• Automiglioramento• Prendere decisioni
Pubertà e adolescenza	<ul style="list-style-type: none">• Resistere alla pressione dei pari• Risoluzione dei conflitti• Assertività• Cambiamenti in corso (LST e sessualità)
Pubblicità	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative• Influenza dei media

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'IMPLEMENTAZIONE L.S.T.

COMPETENZA	IN QUALE UNITA' LST
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Tutte le unità, con particolare riferimento a: Abilità Comunicative, abilità sociali, assertività, risoluzione dei conflitti, resistere alla pressione dei pari .
COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE	Le unità che prevedono indagini statistiche , l'apprendimento di contenuti squisitamente scientifici (fumo, alcol, cannabis,..)
IMPARARE AD IMPARARE	Tutte le unità, con particolare riferimento a: prendere decisioni, assertività, influenza dei media, comunicazione efficace
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ'	Automiglioramento, prendere decisioni, influenza dei media, resistere alla pressione dei pari
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Tutte le unità, con particolare riferimento a : Gestione della rabbia, gestione dell'ansia, abilità sociali, assertività, risoluzione di conflitti

Educare alle emozioni nell'area maghrebina e indopakistana tra tradizione e modernità

- Seminario per docenti primaria e secondaria di primo grado
- Sollecitazione audiovisiva → il senso e il valore dell'abito e del velo nella cultura e nella tradizione (protezione – valorizzazione). Cosa vede l'altro? Il valore dello sguardo
- Importanza di conoscere i modelli culturali (del luogo di provenienza e del luogo di arrivo) – necessità che il soggetto crei una sintesi / mediazione tra le due culture

La violenta fragilità dei maschi: spunti di riflessione

- Seminario aperto a docenti, genitori
- Presenza per lo più femminile -> dove sono i maschi?
- Filmato -> processi evocativi → tema su cui molte persone hanno diretta esperienza -> occorre parlarne di più in termini culturali ed educativi
- COME POSSIAMO RAGGIUNGERE DI PIU' IL MONDO MASCHILE SU QUESTA TEMATICA?